

QUATTORRUOTE

04/09/2014

[Rent a car](#)

Catene da neve, saranno gratis per chi noleggia

L'**Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato** (AGCM), nel suo bollettino settimanale numero 35 del 2014, prende di mira le principali società di **autonoleggio a breve termine** (Hertz, Europcar, Avis, Maggiore, Sicily by Car e Win Rent) per la richiesta, considerata non legittima, del pagamento di un supplemento per la fornitura delle catene da neve nelle date in cui le stesse sono prescritte dalla legge.

L'accusa. L'obbligo di avere a bordo le catene scatta nel periodo tra il 15 novembre e il 15 aprile. Una dotazione che, sia le circolari del Ministero dei Trasporti, sia la stessa associazione di categoria Aniasa, reputano essenziale trattandosi "di un dispositivo di sicurezza richiesto per la circolazione del veicolo in un determinato periodo dell'anno su strade e autostrade". Catene dunque presenti e incluse nella dotazione senza alcun sovrapprezzo in quando richieste dal Codice della strada. L'AGCM accusa inoltre alcune società di noleggio di aver omesso, durante la prenotazione del veicolo, le informazioni sull'obbligatorietà delle catene mettendo a rischio la sicurezza dei consumatori. Oltre alla possibilità di essere fermati e multati dalla Polizia stradale.

Comprese nel prezzo. Tocca ora alle società di autonoleggio coinvolte dal procedimento impegnarsi a fornire di catene o pneumatici invernali l'intera flotta degli uffici del centro-nord Italia (sostanzialmente Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna e Abruzzo) durante tutto il periodo invernale e senza alcuna variazione di prezzo. Nel caso in cui il cliente non le richieda, le società sono invitate a scontare dalla tariffa l'importo del noleggio delle catene. I siti internet delle compagnie dovranno mostrare, per prenotazioni nelle aree interessate, in forma di pop-up o altro, apposite comunicazione sulle potenziali condizioni di rischio della strada.

Le sanzioni. In caso di non applicazione della delibera, chi noleggia potrà essere colpito da una sanzione amministrativa da 10.000 a 5.000.000 euro. In presenza di ripetuta inottemperanza del procedimento, l'Autorità potrà disporre la sospensione dell'attività per un periodo non superiore a trenta giorni.

Alessandro Marchetti Tricamo